

J. M. J. A.

S. Pier Niceto 5 Maggio 1910 (Ascensione di N. S. G. C.)

3° VOTO DELLA FIDUCIA

O Amorosissimo Signor mio Gesù Cristo, prostrato alla vostra Divina Presenza, nell'abisso del mio nulla, io mi protesto per voto che, con la grazia vostra, sempre voglio confidare nella vostra Infinita Bontà, sempre voglio confidare pienamente nelle divine promesse che voi faceste di esaudire le nostre preghiere, quando diceste: Amen, amen, dico vobis, si quid petieritis Patri in Nomine mei, dabit vobis, o pure: ego faciam; non che in quelle divine Promesse: Petite et accipietis, quaerite et invenientis, pulsae et aperietur vobis in quell'altre: finora non avete ottenuto perchè non avete dimandato nel mio Nome: dimandate ora nel mio Nome e otterrete, e il vostro gaudio sarà pieno. Intendo parimenti fidare in quelle due parabole così espressive dell'amico che batte alla porta dell'Amico di notte per dimandare i tre pani, (dimandandoli non per se ma per altri) e l'Amico (che siete Voi Sommo Bene) pur non volendo accondiscendere per l'importunità si arrese, e diede i tre pani; e in quell'altra parabola della donna che domandava giustizia ad un giudice iniquo (non dell'Amico, oh portento!) e il giudice iniquo (che non siete Voi, mio Sommo Bene) per l'importunità accontentò quella donna!

Dinanzi a queste ineffabili e sorprendenti promesse io fo voto di aver sempre fiducia in Voi, nel vostro Cuore Adorabile, nella vostra Infinita Bontà e liberalità, nonchè in quella della Madre Vostra Santissima e dei vostri Angeli e dei Vostri Santi, che io voglio supplicare nel Nome Vostro, che mi concederete infallibilmente tutte le grazie che io ho domandato, che io voglio dimandare e che Vi dimanderò in avvenire per la vostra Gloria e salute delle anime, per me miserabile e per tutti i miei, e per queste Opere della Rogazione e del Divino Zelo con annesse Opere di Religione e di Beneficenza, sia che queste grazie e Misericordie e celesti favori le dimandi a Voi, o alla vostra Santissima Madre o agli Angeli o ai Santi, purchè le dimandi con retta intenzione, con la debita umiltà, con fervore e santo ardore, con pia insistenza e costante perseveranza, e in unione ad adorabilissima vostra misericordiosissima Volontà.

Ciò posto, o Amor mio Dilettissimo, qualora, dopo aver pregato con queste disposizioni quali mi sia possibile, nella mia miseria, poterle avere, e con la maggior fiducia possibile di ottenere tutte queste grazie e misericordie, io non le ottenga, o mi sembra di non ottenerle, faccio

Voto

che riterrò sempre vere e infallibili quelle vostre divine promesse, che attribuerò unicamente alla mia indegnità e alle mie indisposizioni il non ottenere le grazie e le misericordie che dimandò per me e per altre, e che ciò non ostante, umiliandomi e operando sempre in Voi, e studiandomi di rendermi degno ovvero studiandomi il rendere degne le mie suppliche mediante i divini meriti vostri, della vostra SS. Madre, degli Angeli, e dei Santi, e mediante l' aiuto delle anime giuste e innocenti, avvi sempre la ferma Fede e la ferma fiducia, almeno con la volontà, che Voi, liberatissimo Signore, possiate e vogliate concedermi e mi concederete tutte quelle Grazie e quelle Misericordie e quei celesti favori che io vi ho dimandati, vi domando, e Vi dimanderò. Fo voto o dolce Cuore del mio Gesù, che con la Grazia vostra, non mi verrà meno questa fiducia, sebbene settanta volte sette rigettaste le mie preghiere, senza esaudirle, o le rigettasse la SS. Vostra Madre, e le rigettassero gli Angeli e i Santi, e anzi mi avvenisse tutto il contrario di quello che dimando. Allora io spererò contro la speranza, e satrò sempre a dimandare ed aspettare le divine desiderate Misericordie, e per rendere omaggio alle vostre infallibili promesse credo e crederò che mi concederete sempre più, immensamente più di quanto io desidero, spero e domando.

Questo voto di fiducia illimitato nella vostra Infinita Bontà io l' appoggio ai vostri divini meriti, a quelli della Madre Vostra SS. degli Angeli e dei Santi e delle anime giuste e innocenti, e Vi supplico che vogliate accettarlo e chiuderlo nel vostro dolcissimo e pietosissimo Cuore e alternarlo col Cuore amorosissimo e candidissimo della Vostra SS. Madre, e vogliate guardare benignamente e misericordiosamente a questo voto in tutti i casi in cui prego, aspetto, desidero, anelo, piango, e non ottengo, o mi sembra di non ottenere, qualunque siano le cagioni vostre giustissime e sante per cui non mi concedete ciò che dimando, o me lo concedete diversamente, o non mi fate comprendere di concedermelo.

Cuore amorosissimo e soavissimo di Gesù, Cuore immacolatissimo e purissimo di Maria, abbiate Pietà di me e per tutti quelle persone e per quelle opere per cui gemo e sospiro e prego! Pietà, quia pauper et egenus ego sum et anni mei defecerunt in gemitibus. Estennati sunt ecc. Domine vim ecc. Angeli e Santi, voi pure deh! abbiate di me pietà e di ogni obbietto delle mie suppliche! Amici celesti

Anime dei giusti della Terra, mi valgano le vostre preghiere!

AMEN!!!